


**Festival
dell'Acqua**
Associazione Culturale

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROTOCOLLO GENERALE	E
N. 0069668 data 20/11/2012	
	

**Bassano del Grappa
12 novembre 2012**

**Spettabile Comune di Bassano del Grappa
Assessorato al Turismo
Via Matteotti, 1
36061 Bassano del Grappa (VI)**

OGGETTO: Contributo per Festival Dell'acqua 2012 Rive Del Fiume Brenta

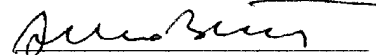
Gentili Signori,

Inoltriamo come da Vs comunicazione il materiale richiesto per l'erogazione del contributo al Festival dell'Acqua 2012.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordialmente

Alessandro Bertoncello
Presidente



**Festival
dell'Acqua**
Associazione Culturale

OGGETTO: Contributo per FESTIVAL DELL'ACQUA 2012 RIVE DEL FIUME BRENTA

Rendicontazione entrate ed uscite relative all'iniziativa oggetto del contributo


ENTRATE	USCITE
Contributo Provincia di Padova € 2500,00	Fatture Descrizione COME DA PEZZE GIUSTIFICATIVE Importo 5407,01 euro
Contributo altri Enti e/o Associazioni COMUNE DI Bassano del Grappa (VI) € 1250,00 A.T.O Brenta € 1500,00	Ricevute fiscali e quietanzate
TOTALE ENTRATE € 5250,00	TOTALE USCITE € 5407,01

LE SEGUENTI PEZZE GIUSTIFICATIVE RELATIVE ALLE SPESE SOSTENUTE SONO A
DISPOSIZIONE PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE:

Fattura Be Bar N.59 – Rinfresco Convegno del 14/09/12 – Museo Civico Bassano
Fattura Ottocento Simply Food N. 513/A – Cena Relatori Convegno Bassano
Fattura S.I.A.E. Cittadella N.878 – Spettacolo Carmignano di Brenta (PD)
Fattura S.I.A.E. Bassano N. 2180 – Spettacolo Bassano del Grappa (VI)
Fattura C.A.M. Cooperativa Artisti Musicali N. 28
Fattura DOC – Professionisti delle Spettacolo N. 1039/Y
Fattura Campisi Tipolito N.732
Fattura La Piccionaia – I Carrara – N. 276/12
Fattura Officine Micrò N. 47
Fattura Ivan Gteam Sas – N. 152/2012
Fattura Copy Tech N. 258

Bassano del Grappa (VI)

31 ottobre 2012



Festival dell'Acqua 2012 | Relazione conclusiva

Il Festival dell'Acqua, si è svolto quest'anno dal 14 al 16 settembre, in Veneto, in diverse località situate lungo le rive del fiume Brenta.

Giunto alla sua terza edizione (la seconda dopo l'edizione pilota) e proseguendo quindi nel suo percorso di crescita, il Festival si è dotato di una struttura organizzativa stabile facente capo alla neonata Associazione Culturale Festival dell'Acqua, appositamente fondata per garantire al Festival un'efficiente struttura cui far riferimento durante le diverse fasi di progettazione, preparazione e gestione degli eventi di volta in volta programmati.

I sostenitori

Facendo seguito all'approccio proposto nel progetto presentato lo scorso anno a descrizione dell'iniziativa, si è proceduto ancora in direzione di un'allargamento del network di supporto alla manifestazione: il Comitato Scientifico, già composto da esperti e docenti universitari provenienti da diversi settori disciplinari, è cresciuto passando da quattro a cinque membri; è iniziata una fruttifera collaborazione con la FIAB di Vicenza le cui basi erano state poste in occasione della scorsa edizione e, per la prima volta, il Festival ha presentato un incontro pubblico presso il Comune di Cittadella i cui amministratori si sono mostrati molto interessati a proseguire il coinvolgimento della loro cittadina al progetto.

Sono rimasti invariati i patrocini di importanti Enti locali quali la Regione Veneto, le Province di Padova e Vicenza, oltre a quelli di importanti Istituzioni deputate alla tutela e alla gestione delle acque: ETRA Spa, ATO Brenta, Consorzio di Bonifica Brenta, AATO Bacchiglione, Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta Bacchiglione, Centro Civiltà dell'Acqua. Si sono aggiunti invece, in occasione degli eventi specificati più avanti, i patrocini dei progetti LIFE Acquor e ECO Courts e quelli del Coordinamento Nazionale A21 Italy e del Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume.

È proseguito inoltre il fertile rapporto con la realtà culturale ed associazionistica locale, concretizzatosi quest'anno nel sostegno alla manifestazione da parte di: Museo Etnografico Canal di Brenta, Comitato Biblioteca Unione dei Comuni Medio Canal di Brenta, Museo della Ceramica e Museo Remondini di Bassano del Grappa, Circolo Romano Carotti, Conca d'oro Onlus, 2004 Coordinamento Ambiente Onlus, Gruppo Zattieri del Brenta, Gruppo Salvaguardia della Valbrenta, Centro Nazionale Rafting e Canoa IVAN TEAM, Comitato Acqua Bene Comune Brenta, Parco Rurale delle Rogge, Associazione culturale Palomar, Associazione Culturale Architettando.

Cosa abbiamo fatto

L'edizione 2012 del Festival dell'Acqua, proseguendo sulla falsariga del progetto presentato lo scorso anno, ha ospitato incontri ed eventi culturali, promosso itinerari ciclo-pedonali, ampliato la consistenza del proprio archivio di buone pratiche, alternando momenti di approfondimento ad altri di divulgazione e intrattenimento. Il Festival ha così realizzato ancora una volta diversi obiettivi prefissati in sede di progettazione tra i quali: il consolidamento di una manifestazione di supporto ad un network interdisciplinare di esperti, la catalizzazione di pratiche progettuali e di produzioni artistico-letterarie sul tema dell'acqua, la riscoperta di porzioni di territorio significative per il loro rapporto con il fiume e, non ultima, la sensibilizzazione del pubblico alle diverse problematiche afferenti la questione idrica.

Di più con meno

Rispetto allo scorso anno, a causa della parziale contrazione dei fondi a disposizione, l'organizzazione ha scelto di ridurre il numero appuntamenti cercando, al contempo, di innalzare il livello della proposta. In un momento di difficoltà economica l'Associazione Festival dell'Acqua ha dunque alzato l'asticella dei contenuti ed allargato la rete delle nostre collaborazioni, scegliendo di tagliare invece alcuni capitoli di spesa relativi alla comunicazione ed alla gestione degli eventi.

Cercando di fare di più con meno la manifestazione è quindi riuscita a proporre fra i propri appuntamenti un convegno nazionale sui contratti di fiume, patrocinato dal Coordinamento Nazionale A21 Italy e del Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume, al quale hanno partecipato, oltre agli esponenti di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti dal tema trattato, esperti provenienti dalle Regioni Lombardia e Piemonte oltre che dal Ministero dell'Ambiente. Mantenendo la stessa levatura istituzionale, a Cittadella, in un incontro organizzato in collaborazione con i progetti LIFE Acquor e ECO Courts, sono stati invitati a parlare di risparmio idrico i rappresentanti dei quattro gestori della Regione Veneto: Etra Spa, Acque Vicentine Spa, Gruppo Acegas APS Spa ed Alto Vicentino Servizi Spa.

Si è poi scelto di dar spazio anche alla voce dei Comitati per l'acqua pubblica, riservando loro uno spazio di comunicazione prima dell'appuntamento con il teatro civile in Centrale a San Lazzaro (Bassano del Grappa) che siamo riusciti a mantenere anche quest'anno invitando Patricia Zanco a raccontare la storia di Tina Merlin. In termini di importanza dell'evento proposto siamo cresciuti anche a Carmignano di Brenta dove, rimanendo in tema di rappresentazione, abbiamo presentato lo spettacolo di teatro e musica di Vasco Mirandola e Martina Pittarello che, con l'accompagnamento musicale della Piccola Bottega Baltazar, hanno portato in scena i testi "fluviali" di Testi di G. Parise, G. Scabia, A. Barolini, L. Meneghello, A. Zanzotto, N. Pozza e altri.

Per finire, pure senza essere esaustivi nel dar conto di tutte le attività svolte, desideriamo fare un breve accenno in merito alla passeggiata in bicicletta che, già proposta nelle scorse edizioni, è stata implementata organizzandola in collaborazione con lo staff della FIAB di Vicenza insieme ad alcune associazioni locali e con il supporto Comune di Bassano del Grappa. Rispetto all'edizione precedente la partecipazione è notevolmente cresciuta: gli oltre 650 partecipanti iscritti (tra i quali moltissimi bambini) hanno potuto percorrere il giro previsto in totale sicurezza, indossando gilet catarifrangenti e supportati dal controllo del traffico effettuato dai vigili urbani. La passeggiata ha inoltre previsto due momenti organizzati di sosta e ristoro: l'uno a metà percorso presso la Centrale Idrica di San Lazzaro, l'altro all'arrivo presso il Parco Ragazzi del 99 di Bassano del Grappa.

Dove siamo stati

I diversi eventi del Festival dell'Acqua 2012 si sono svolti in varie località sia all'aperto che al chiuso comprese tra i Comuni della Val Brenta (Valstagna) fino all'alto Padovano (Cittadella).

Con le attività in programma si è cercato di animare alcuni luoghi fortemente legati alla cultura dell'acqua permettendo così al pubblico di avvicinare e riscoprire siti e manufatti che, oltre ad essere portatori di un importante contenuto simbolico, sono parte strutturante del paesaggio idrico considerato.

In particolare, la dimensione spaziale del Festival ha portato i partecipanti a visitare l'importante snodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa, il camminamento delle mura di Cittadella con il relativo fossato, la Centrale Elettrica di Valstagna, le Grotte di Oliero (con una visita in barca gratuita effettuata in notturna!) oltre ad aree e manufatti storicamente e paesaggisticamente rilevanti presenti nei comuni interessati dalla manifestazione o dislocati lungo l'itinerario ciclabile proposto.

L'organizzazione, come nelle sue intenzioni, è riuscita dunque a volgere a proprio vantaggio la struttura territoriale caratteristica della Regione Veneto costituita da piccoli centri e insediamenti dispersi suggerendo agli abitanti nuove modalità di contatto con brani di territorio che, pur essendo rappresentativi dell'intreccio tra la gestione delle acque e l'uso del territorio, sono abitualmente poco frequentati.

I risultati ottenuti

Come si scriveva poc'anzi, la manifestazione di quest'anno è stata realizzata dovendo far fronte ad una parziale riduzione dei contributi ad essa destinati da Enti pubblici e privati. Ciononostante, dando continuità ad un progetto che per sua natura necessita di tempo per crescere, si è riusciti ancora una volta a centrare gli importanti obiettivi sopra descritti ai quali va aggiunta l'implementazione di alcuni dei risultati già raggiunti con la scorsa edizione.

Il Festival come luogo d'eccellenza

Sin dalla prima edizione il Festival dell'Acqua è stato immaginato come una piattaforma dove dare luogo a ciclici momenti di approfondimento, riflessione e confronto sui diversi aspetti della questione idrica. Esso aspira a divenire, in un arco di tempo consono ad un progetto di così ampia portata, il più importante vettore indipendente a supporto ad una rete di esperti che elaborino insieme un pensiero dialogico, interdisciplinare ed aperto sui molteplici temi legati all'acqua. Compiendo ancora un importante passo in questa direzione, anche quest'anno sono stati invitati a dialogare numerosi esperti provenienti da diversi settori disciplinari.

Il programma dell'edizione 2012 del Festival dell'Acqua ha previsto la partecipazione di più di 30 ospiti, provenienti da autorevoli istituzioni implicate a diversi livelli nella gestione delle acque o prestati al dibattito sulla questione idrica dal mondo accademico, da quello del teatro, della poesia e della musica, oltre che dall'associazionismo culturale. In particolare, inoltre, sono state organizzate due importanti tavole rotonde a prevalente vocazione istituzionale nel corso delle quali i partecipanti hanno potuto interloquire con i più importanti soggetti di riferimento a livello nazionale tra quelli operanti nei settori interessati dal dibattito nelle diverse occasioni. Si è così potuto sviluppare un fertile ambito culturale nel quale far germogliare sia idee per una più oculata gestione del territorio che suggerimenti utili a perfezionare le successive edizioni della manifestazione stessa.

La presentazione di buone pratiche e l'implementazione dell'archivio

Nelle giornate del Festival sono state presentate diverse esperienze di indubbia rilevanza tra le quali si ricordano, a titolo d'esempio, le modalità di attuazione dei Contratti di Fiume in Piemonte e Lombardia, i risultati dei progetti Life Aquor ed Eco Courts ma anche, cambiando completamente registro, le pratiche di balneabilità fluviale raccontate dal Prof. Francesco Vallerani e dal poeta Roberto Cogo. Avendo in animo di mantenere e rendere nel tempo fruibile un archivio comprendente sia le migliori pratiche in ambito tecnico, scientifico, sociopolitico, economico, eccetera, che le più interessanti produzioni artistico-letterarie costruite attorno al tema "acqua", tutti gli incontri (convegni, spettacoli, incontri pubblici) sono stati videoregistrati e fotografati. Sono stati inoltre raccolte tutte le presentazioni proiettate nel corso dei convegni. Il materiale sarà a breve caricato sulle pagine sito internet festivaldellacqua.org; tutti i contenuti presentati al pubblico durante il Festival resteranno così a disposizione dei visitatori che vorranno visionarli nuovamente e di tutti coloro i quali non hanno potuto assistere agli incontri.

La divulgazione della cultura dell'acqua

La sfida di diffondere una maggiore consapevolezza sui diversi aspetti della questione idrica non è facile da vincere. Anche quest'anno, facendo tesoro delle passate esperienze, si è cercato di coinvolgere un buon numero di partecipanti incrociando piuttosto che alternando momenti di approfondimento e divulgazione ad altri di spettacolo e intrattenimento. Nelle varie sedi sono stati proposti eventi che declinassero il tema dell'acqua con modalità e linguaggi differenti quali la comunicazione frontale, il teatro civile, la musica, i reading musicati, la lettura di testi e poesie.

Nelle tre giornate del Festival è stata registrata una partecipazione di pubblico maggiore rispetto a quella dell'edizione passata, con un picco di affluenza di oltre 650 persone nella mattinata dedicata alla passeggiata in bicicletta. Come l'anno scorso, e ancor di più se possibile vista la sopracitata numerosa presenza di bambini, il pubblico intervenuto ai diversi appuntamenti si è rivelato molto eterogeneo in termini non solo di età ma anche di provenienza e di frequentazione dei temi proposti, a dimostrazione del fatto che un'accurata programmazione riesce a sopperire alla supposta modesta attrattiva di contenuti tecnici e di spessore.

Coinvolgimento delle associazioni e degli enti territoriali

Anche quest'anno, come già scritto, si è scelto di coinvolgere associazioni culturali e soggetti istituzionali che avessero interesse ai diversi aspetti della questione idrica, catalizzando così energie culturali, economiche e sociali già attive nel territorio e consolidando il fertile legame con la realtà locale venutosi a creare nelle precedenti edizioni. Ancora una volta l'organizzazione ha registrato molteplici manifestazioni di gradimento rivolte dal pubblico, oltre a ripetuti inviti a reiterare l'iniziativa e, soprattutto, la disponibilità degli autorevoli ospiti invitati a collaborare alla realizzazione delle edizioni venture.

La copertura mediatica

L'Ufficio Stampa del Festival ha garantito agli eventi un'adeguata copertura mediatica tramite la pubblicazione di articoli su diverse testate cartacee e telematiche a carattere locale e nazionale.

Il Festival è inoltre stato oggetto di ben sei servizi televisivi sulle reti Telechiara (2), Rete Veneta (2), Bassano Notizie (1), TvA Vicenza (1). Gran parte della comunicazione del Festival 2012 tuttavia, per evidenti ragioni economiche, è stata gestita sul web.

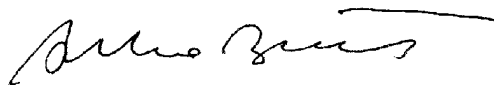
Il sito internet del Festival (festivaldellacqua.org) ha registrato oltre 7500 visite dal 1 gennaio al 1 ottobre 2012 (2500 in più rispetto a quelle registrate l'anno passato), con punte di 1200 visite quotidiane nelle giornate di svolgimento del Festival e in quelle immediatamente precedenti.

Il profilo facebook dell'organizzazione Festival dell'Acqua ha quasi raddoppiato, in un anno, il numero dei frequentatori passando ad oltre 1300 contatti mentre l'account twitter (@festivalacqua) li ha più che triplicati, superando abbondantemente le 300 unità.

Come previsto, l'utilizzo dei social network – una delle novità dell'edizione 2011 – ha consentito agli organizzatori, di dare continuità all'opera di sensibilizzazione del pubblico nei confronti delle tematiche trattate, anche a manifestazione conclusa.

Continuando durante tutto il corso dell'anno a proporre contenuti sempre nuovi e seguendo quindi a produrre conoscenza sui temi trattati è stato possibile infatti rimanere un punto di riferimento per tutti coloro i quali siano interessati al vasto tema dell'acqua. Conseguentemente si è dato inizio ad un importante processo di fidelizzazione che, nel tempo, dovrebbe favorire la presenza di un pubblico ancor più numeroso alle prossime iniziative.

Senza dubbio molto ancora si può fare (specialmente per attrarre pubblico nel corso degli incontri dalla decisa connotazione tecnico-istituzionale) sperimentando ad esempio nuove forme di ibridazione tra contenuti più specialistici e diverse forme di intrattenimento. La comunicazione e la promozione devono essere implementate attraverso la produzione e la diffusione di manifesti cittadini, striscioni stradali e pieghevoli il Festival va inoltre pubblicizzato su quotidiani e riviste a tiratura nazionale, per dare risalto al respiro nazionale che la manifestazione sta ottenendo dopo questa edizione.



Spett.le COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Via Matteotti, 39
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE

dalla ritenuta 4% prevista dall'articolo 28, secondo comma, D.P.R. 600/73

Il sottoscritto ALESSANDRO BERTONCELLO, nato a BASSANO D. GR. il 12/04/74
residente a BASSANO, in via VELO 23, codice fiscale BETLSN 74D12 A703V nella
sua qualità di Rappresentante legale dell'Ente/Comitato/Associazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DELL'ACQUA
con sede legale in BASSANO D. GR. via SAROTENA n° 3 Prov. (VI)
e codice fiscale - P.IVA 91037900243, valendosi della disposizione di cui all'art.
47 del D.P.R. 445/00 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci
dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice penale,

ATTESTA

sotto la propria responsabilità personale,

- che i contributi richiesti al Comune a favore del summenzionato Ente/Comitato/Associazione non sono in alcun modo connessi all'esercizio di eventuali attività commerciali;
- che, pertanto, l'Ente/Comitato/Associazione non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, D.P.R. 600/73, dal momento che non si configura in relazione a tali contributi alcun esercizio di impresa ai sensi dell'art. 51 TUIR e alcuna rilevanza ai fini dell'I.V.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633/72.

Esonera, pertanto, l'Amministrazione comunale di Bassano del Grappa da ogni responsabilità a livello civile, fiscale e amministrativo, accollandosi fin da ora gli eventuali oneri anche derivanti da accertamenti fiscali di qualsiasi natura sui contributi sopracitati.

La presente dichiarazione è resa per tutto l'esercizio 2013 con obbligo e responsabilità del sottoscritto di comunicare eventuali variazioni in corso d'anno.

Luogo Bassano data 12/11/12 (da completarsi)

Per l'Ente/Comitato/Associazione

ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DELL'ACQUA

Il Legale Rappresentante

[Firma]

Ati sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del D.P.R. 445/00 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se:

- sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;
- inviata corredata di fotocopia di documento di identità.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art. 74 D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla presente legge penale è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. «omissis»... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti da provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 73).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

I dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi e i procedimenti per i quali si richiede la dichiarazione di cui sopra, si rinvia.